

# Linee di intervento per il 2014



**Fondazione**

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



# Documento Programmatico Annuale 2014



**Fondazione**

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



---

# Indice

6

**Premessa generale**

7

**Le risorse previste e i settori d'intervento**

7

**Previsioni economico-finanziarie**

8

**Settori di intervento e ripartizione delle disponibilità per l'attività istituzionale**

10

**Linee guida, strumenti operativi  
e indirizzi programmatici**

10

**Linee guida**

10

**Strumenti operativi**

12

**Ricerca scientifica**

14

**Istruzione**

16

**Arte e attività culturali**

18

**Salute e ambiente**

20

**Assistenza e tutela delle categorie deboli**

23

**Altri settori**

# Premessa generale

---

Il Consiglio Generale è chiamato ad approvare – ai sensi dell'art.34, comma 2 dello Statuto - entro il mese di ottobre di ogni anno, il documento programmatico previsionale dell'attività relativa all'esercizio successivo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dallo stesso Consiglio Generale.

**La funzione principale del documento programmatico previsionale è “tradurre” in chiave annuale le finalità contenute nella programmazione pluriennale** di cui all'art. 5 del Regolamento dell'Attività Istituzionale

[→ [www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs](http://www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs)]; nel Documento possono essere individuati gli ambiti da privilegiare nel corso dell'anno o calibrati gli strumenti e le modalità di attuazione definiti in sede pluriennale, in funzione delle opportunità ed esigenze emerse successivamente all'approvazione del documento di programmazione pluriennale.

Il presente Documento Programmatico Annuale per l'esercizio 2014 trova il suo fondamento nel Documento Programmatico Pluriennale (DPP) riferito al triennio 2013-2015 [→ [www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs](http://www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs)] approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2012.

Conseguentemente, trattandosi del secondo esercizio del triennio, la programmazione per l'anno 2014 intende perseguire gli obiettivi e portare avanti il disegno strategico individuato nel Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2013-2015, finalizzando alcune delle strategie d'intervento in esso contenute.

La trattazione è preceduta da un breve paragrafo dedicato alle previsioni economico-finanziarie.

Tutti i documenti istituzionali della Fondazione (Statuto, Regolamento dell'Attività Istituzionale, Documenti Programmatici) sono disponibili sul sito [www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs](http://www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs).

---

# Le risorse previste e i settori d'intervento

---

## Previsioni economico-finanziarie

**La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico Fondo per le erogazioni.**

Tali risorse derivano dai proventi realizzati ogni anno con la gestione del portafoglio finanziario, al netto degli accantonamenti previsti dalla legge e dallo statuto per la salvaguardia del patrimonio.

**Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2013-2015 ha definito un obiettivo erogativo di complessivi 120 milioni di euro** per il triennio di riferimento. Tale obiettivo prefigurava una suddivisione media delle erogazioni pari a 40 milioni di euro l'anno. Tuttavia, in considerazione delle significative esigenze espresse dal territorio di riferimento discendenti dalla grave situazione economica generale, la Fondazione aveva deciso di destinare per l'esercizio 2013 uno stanziamento per l'attività erogativa pari a 45 milioni di euro, superiore rispetto alle previsioni sulla disponibilità media annuale del periodo.

La previsione erogativa triennale poggia su analisi e valutazioni svolte dall'*advisor* finanziario in base a un'ipotesi di scenario macro-economico definito "di equilibrio", ovvero di uscita dalla recessione ma di assenza di una ripresa sostenuta, e alle conseguenti ipotesi sui rendimenti attesi delle diverse componenti del portafoglio. Alla luce delle attuali condizioni di contesto, si rende tuttavia necessario guardare a tali ipotesi reddituali con maggiore cautela, in ragione sia della minore visibilità sul dividendo per il 2014 della società partecipata Intesa Sanpaolo, i cui risultati in semestrale consigliano una maggiore prudenza sulla valutazione degli introiti dalla partecipazione, sia in virtù dei risultati del portafoglio gestito che alla data di stesura del

presente Documento risultano alquanto limitati, stante l'andamento negativo e molto correlato dei mercati nella prima parte dell'anno. A tali aspetti si aggiunge la considerazione che, per sostenere gli esborsi di cassa legati alle erogazioni, la Fondazione sarebbe chiamata a ridurre la consistenza del portafoglio gestito, con l'effetto di limitare prospetticamente la capacità di generare reddito.

Sulla base pertanto delle analisi sviluppate – e nella prospettiva di tutelare l'integrità del patrimonio – **la Fondazione destina per il 2014** all'attività erogativa risorse pari a **35 milioni di euro**. Tale importo, se da un lato presenta una contrazione di 10 milioni di euro rispetto allo stanziamento del 2013, dall'altro, tende a confermare le previsioni del Documento Programmatico Pluriennale che, come citato, stimano in 120 milioni di euro la capacità erogativa dell'Ente per il triennio 2013-2015.

Va ricordato che la Fondazione si è dotata da tempo di un Fondo per la Stabilizzazione delle erogazioni, volto a preservare la continuità delle erogazioni anche in presenza di un andamento negativo dei mercati finanziari, e che la consistenza di tale Fondo ammonta, al primo gennaio 2013, a oltre 147 milioni di euro.

## Settori di intervento e ripartizione delle disponibilità per l'attività istituzionale

La Fondazione, ai sensi dell'art.4 dello Statuto [[→www.fondazionecariparo.it/fondazione/docs](http://www.fondazionecariparo.it/fondazione/docs)], persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando esclusivamente nei settori ammessi di cui al D.Lgs.n.153/99, ed attuando prevalentemente i propri

interventi nei territori delle due province di Padova e Rovigo, in modo da fornire risposte alle esigenze specifiche di ciascuna e, al contempo, garantire sviluppi omogenei in entrambe.

Il Consiglio Generale, nella seduta del 25 settembre 2012, ha stabilito i settori di intervento per il triennio 2013-2015<sup>1</sup>, sulla base dei quali è stata individuata la seguente distribuzione dei fondi per le erogazioni nei diversi settori per il 2014<sup>2</sup>:

AMBITI DI INTERVENTO <sup>3</sup>		STANZIAMENTO
	<b>RICERCA SCIENTIFICA</b> - Ricerca Scientifica e Tecnologica	€ 7.000.000
	<b>ISTRUZIONE</b> - Educazione, Istruzione e Formazione	€ 7.000.000
	<b>ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI</b> - Arte, Attività e Beni Culturali	€ 7.000.000
	<b>SALUTE E AMBIENTE</b> - Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa - Protezione e qualità ambientale	€ 5.000.000
	<b>ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI</b> <b>Di cui:</b> - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale - Crescita e formazione giovanile - Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze - Assistenza agli anziani - Volontariato, filantropia e beneficenza - Patologie e disturbi psichici e mentali - Famiglia e valori connessi - Fondazione con il Sud <sup>4</sup>	€ 7.500.000
	<b>ALTRI SETTORI AMMESSI</b> - Attività sportiva - Protezione civile - Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€ 1.500.000
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ</b>		<b>€ 35.000.000</b>

<sup>1</sup>Come definito dall'articolo 8 del D.Lgs.153/1999 il Consiglio Generale della Fondazione ogni tre anni individua tra i settori previsti dalla legge un massimo di 5 settori definiti "settori rilevanti" cui la Fondazione deve destinare, ripartendo tra di essi in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale, almeno il 50% del reddito conseguito al netto degli accantonamenti di legge. Gli ambiti di intervento ("settori rilevanti") della Fondazione sono: Ricerca scientifica, Istruzione, Arte e attività culturali, Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli. Accanto ai "settori rilevanti", la Fondazione può operare anche in "altri settori" ammessi dalla legge, e ha dunque scelto di operare nell'ambito di "attività sportiva", "protezione civile" e "sicurezza alimentare e agricoltura di qualità". Quanto agli altri settori indicati dalla legge non si è ritenuto invece di prenderli in considerazione in quanto alcuni di essi si riferiscono ad ambiti che già rientrano nella programmazione, altri invece non risultano prioritari in riferimento alle necessità del territorio in cui la Fondazione opera.

<sup>2</sup>Tale distribuzione tiene conto degli impegni pluriennali assunti, delle attività in essere e delle iniziative programmate in ciascun ambito d'intervento.

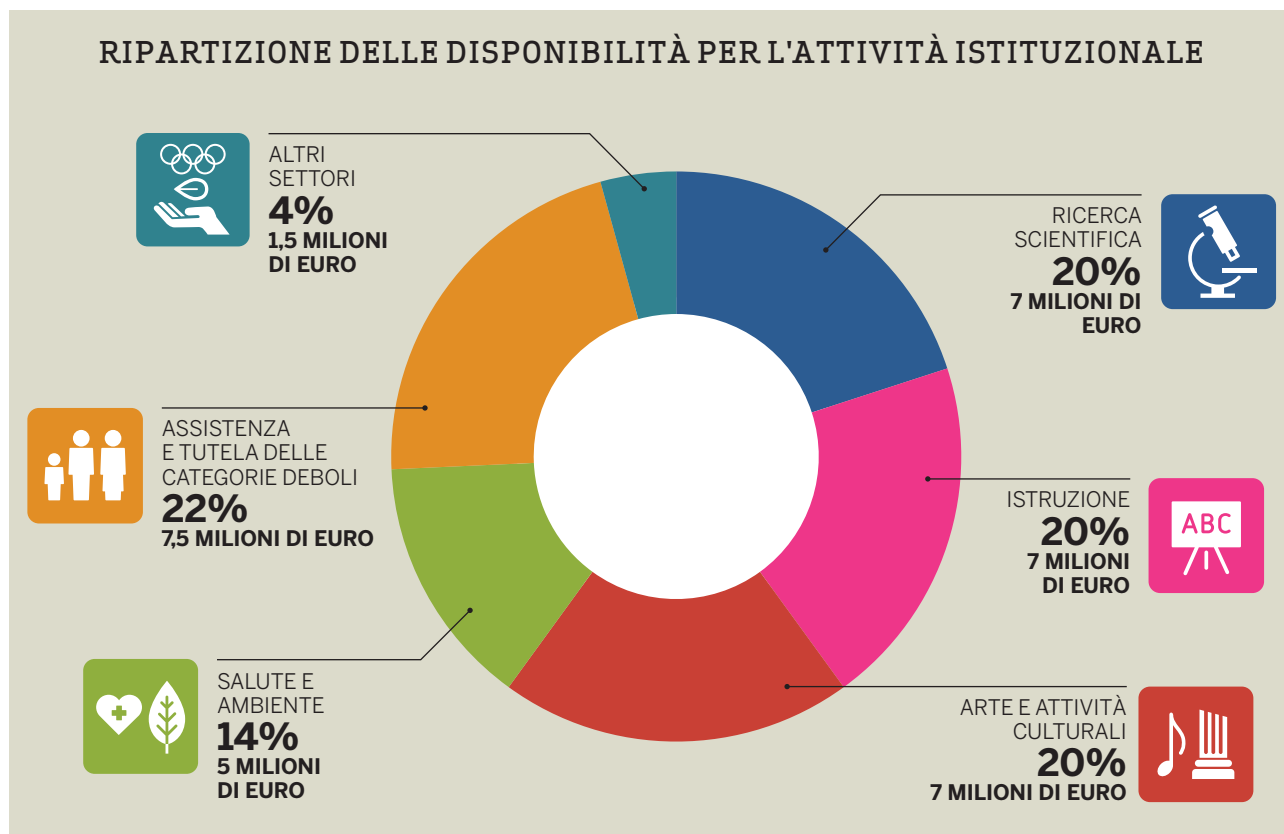
<sup>3</sup>Sotto ogni Ambito di Intervento vengono elencati i settori ammessi come definiti dal D.Lgs.n.153/99

<sup>4</sup>Lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud viene stimato in 1,3 milioni di euro.



Pur mantenendo il settore dell'Assistenza e tutela delle categorie deboli una prevalenza negli importi assegnati, per il 2014 si è optato per un riequilibrio delle risorse tra i diversi settori, nella considerazione che interventi programmati in ambiti diversi da quelli più strettamente

definiti dell'assistenza, abbiano comunque importanti ricadute anche sotto il profilo sociale, come avviene ad esempio per gli investimenti nel campo della cultura e dell'istruzione.



Oltre a tali fondi per le erogazioni, la Fondazione ha aderito nel 2012 al Fondo nazionale per iniziative comuni promosso dall'ACRI<sup>5</sup>, volto a sostenere progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. In relazione a tale Fondo, che testimonia la volontà delle fondazioni di farsi carico autonomamente

di iniziative che possono avere anche una dimensione che va oltre quella di riferimento locale, sarà effettuato anche per il 2014 lo stanziamento previsto dall'accordo, quantificato sulla base del risultato economico dell'esercizio (per il 2012 lo stanziamento è stato di circa 140 mila euro).

<sup>5</sup> ACRI: Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio spa ([www.acri.it](http://www.acri.it)) è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio e le Fondazioni di origine bancaria.

# Linee guida generali, strumenti operativi e indirizzi programmatici

## Linee guida

Nel 2014 la Fondazione svilupperà la propria azione verso il perseguimento degli obiettivi di carattere generale definiti dal Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2013-2015 [ → [www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs](http://www.fondazionecariparo.it/fondazionedocs)]. In tale documento vengono definiti anche i principi a cui è orientata l'attività dell'Ente e che sono di seguito richiamati:

### La Fondazione è:

- Autonoma e indipendente
- Trasparente
- Aperta all'ascolto
- Sostenibile
- Flessibile e innovativa
- Ad operatività locale e vocazione internazionale
- Orientata al networking
- Vicina ai cittadini
- Aperta al confronto

Il Consiglio Generale in occasione dell'adozione del documento pluriennale ha inoltre definito i seguenti obiettivi trasversali rispetto ai diversi settori d'intervento:

## IL LAVORO

La Fondazione cercherà di favorire quelle iniziative che, a livello diretto o indiretto, possano garantire in prospettiva un maggiore impulso all'occupazione, anche attraverso l'avvio o il consolidamento nel 2014 di azioni per la riqualificazione professionale e l'inserimento lavorativo,

per l'auto-imprenditorialità e per lo sviluppo dell'impresa culturale giovanile. Con specifico riferimento alle azioni di contrasto alla disoccupazione, verranno sostenute iniziative che favoriscano un ampio coinvolgimento di istituzioni e realtà economiche del territorio.

## L'INNOVAZIONE SOCIALE

La Fondazione continuerà a svolgere il proprio ruolo di soggetto innovatore, tentando di rispondere ai bisogni sociali con soluzioni originali derivanti da attività di ricerca (promossa direttamente o realizzata da terzi) e incorporando tali soluzioni in progetti pilota da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati. Verso questo tipo di attività la Fondazione cercherà di destinare una quota adeguata delle risorse disponibili annualmente per l'attività erogativa.

## Strumenti operativi

Verrà confermata la scelta strategica finalizzata a valorizzare sempre di più **il ruolo della Fondazione quale promotore attivo di iniziative e catalizzatore di risorse, idee e persone**, superando progressivamente la funzione di semplice ente di beneficenza (erogatore). Tale impostazione ha ampliato le modalità d'intervento riferite alla sfera della progettualità autonoma, grazie alla realizzazione di iniziative dai contenuti sperimentali, in grado di proporre soluzioni innovative in risposta a vecchi e nuovi bisogni della comunità. Questo approccio determina la definizione di un'adeguata ripartizione delle erogazioni tra richieste di terzi e iniziative di diretta emanazione (bandi e progetti propri), che, per l'esercizio 2014, deve ovviamente tenere conto delle minori risorse disponibili previste. Come sperimentato con la positiva esperienza del Progetto 3L e dei Fondi ELENA<sup>6</sup>, la Fondazione cercherà anche per il 2014 di **mantenere**

<sup>6</sup> ELENA – European Local Energy Assistance è uno strumento varato dalla Commissione Europea e dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) che offre sostegno di carattere tecnico ed economico agli enti locali e regionali per attirare investimenti per progetti di energia sostenibile.

**viva l'attenzione verso opportunità di finanziamento proventi dall'Unione Europea**, e dal Governo nazionale, al fine di attrarre investimenti utili anche per un rilancio dell'economia locale. Con tale innovativa modalità d'intervento l'Ente intende interpretare il proprio ruolo al servizio della collettività attraverso la ricerca e l'attivazione di fondi esterni, cercando in questo modo di aumentare le risorse a disposizione del territorio e di stimolare al contempo maggiori sinergie e collaborazioni tra i diversi enti e istituzioni locali.

Un'altra possibile modalità operativa già utilizzata in passato potrà essere il "**plafond rotativo**" al fine di **attivare risorse finanziarie per la realizzazione di iniziative da parte dei soggetti operanti nel settore non profit**, in grado di produrre redditi dalla loro gestione. Nell'ambito degli strumenti di tipo finanziario potranno inoltre essere costituiti o rinnovati fondi di garanzia per iniziative orientate in particolare al microcredito o a altre forme di sostegno dell'autoimprenditorialità.

**I criteri attraverso cui saranno accolte le richieste** segnalate da soggetti terzi **faranno riferimento al Regolamento dell'Attività Istituzionale** [[→www.fondazionecariparo.it/fondazione/docs](http://www.fondazionecariparo.it/fondazione/docs)], adottato dalla Fondazione allo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto.

Nel far rinvio quindi a quanto puntualmente stabilito dal suddetto Regolamento, va sottolineato che l'attività della Fondazione non si pone in ogni caso in una posizione di supplenza ovvero di surrogazione rispetto a quella degli enti e strutture istituzionalmente deputate a servizi di pubblica utilità. Comunque il principio guida della sussidiarietà non verrà considerato come un limite da parte della Fondazione nell'assolvere a pieno alla propria azione di supporto alle comunità del territorio di riferimento.

Per meglio definire gli obiettivi e le modalità di intervento, potranno essere realizzate **indagini mirate attraverso periodiche ricognizioni, effettuate autonomamente o in collaborazione con istituti di ricerca specifici**, da attuare principalmente con gli Enti e le Istituzioni locali e regionali, **per conoscere le esigenze effettive e prioritarie della collettività**.

La Fondazione potrà **promuovere, gestire, progettare e realizzare progetti** inseriti nella presente programmazione anche per il **tramite della società**

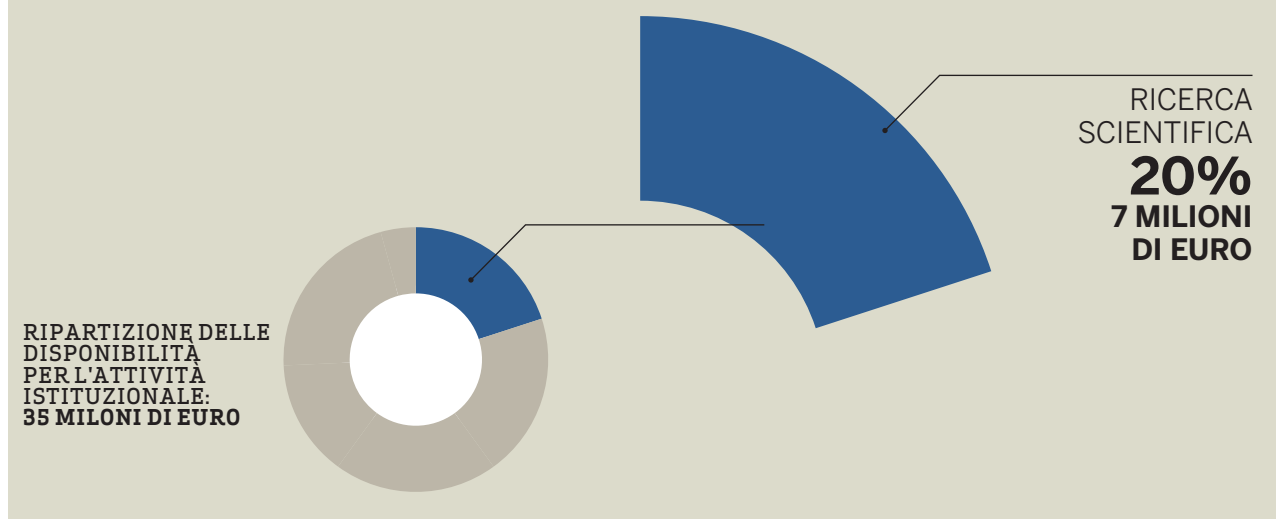
**strumentale Auxilia Spa**, chiamata ad operare – in via esclusiva – per la diretta attuazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa nei "settori rilevanti"<sup>7</sup>, nell'ambito ed in funzione di specifici incarichi ricevuti. Lo svolgimento delle attività sopra descritte per il tramite di una società strumentale trova motivazioni di tipo amministrativo, contabile e tributario, in una logica di separazione funzionale di attività che, pur riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, possono presentare anche aspetti di natura commerciale.

<sup>7</sup> Si veda la nota 1

# Ricerca scientifica



## RISORSE PER IL 2014: 7 MILIONI DI EURO



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2013-2015 ha individuato per il settore i seguenti obiettivi:

- 1) Stimolare la produzione scientifica di eccellenza,** premiando il merito nell'assegnazione dei fondi alla ricerca attraverso un metodo di selezione dei progetti ispirato a principi di trasparenza, obiettività, competenza e indipendenza di giudizio. Il sostegno ai progetti di ricerca nell'area delle scienze biomediche – e, in tale ambito, della ricerca pediatrica – verrà definito anche in relazione agli obiettivi previsti nel settore Salute e Ambiente.
- 2) Promuovere la formazione e la crescita di giovani ricercatori,** contribuendo allo sviluppo della loro carriera e permettendo loro di qualificarsi rapidamente per un'attività di ricerca indipendente e per una posizione di leader in campo scientifico.
- 3) Favorire il trasferimento di risultati e competenze dal mondo della ricerca a quello delle imprese,**

agevolando i vari step necessari all'innovazione scientifica per diventare un nuovo prodotto (o servizio) disponibile sul mercato.

- 4) Favorire l'internazionalizzazione** degli enti di ricerca presenti sul territorio, attraverso l'attrazione di talenti dall'estero, l'offerta di occasioni di studio e ricerca fuori confine e lo stimolo a maggiori collaborazioni con team di ricerca internazionali, ponendo una particolare attenzione all'area delle scienze umane e morali. All'interno di tale obiettivo potranno essere sviluppate azioni volte a stimolare la performance dei locali gruppi di ricerca sui fondi europei, nazionali e internazionali.
- 5) Sostenere la creazione sul territorio di laboratori d'avanguardia e piattaforme tecnologiche condivise,** attraverso l'acquisto di macchinari e strumentazioni scientifiche di particolare rilievo.

---

## Strategie e modalità d'intervento

### PROGETTI PROPRI

Continuerà nel 2014 il sostegno della Fondazione all'istituzione di **borse di studio per percorsi di dottorato** attivati presso l'Università di Padova ed assegnate alle Scuole di Dottorato sulla base di un'approfondita valutazione di merito. In tale ambito verrà valutata la possibilità di collegare alcune borse all'attivazione di progetti di dottorato realizzati in collaborazione con le imprese di produzione e della Pubblica Amministrazione, valorizzando quanto già attivato dall'Università per avvicinare il mondo della ricerca al sistema produttivo.

Per quanto riguarda il **progetto Dottorati Stranieri**, volto all'erogazione di **borse di dottorato per studenti di provenienza estera**, si intende non più procrastinare una significativa revisione delle modalità di selezione dei candidati al fine di aumentarne il profilo qualitativo nella prospettiva di attirare presso l'Ateneo Patavino i migliori talenti a livello internazionale.

Dopo i positivi risultati del primo periodo di programmazione, la Fondazione ha inteso sostenere per un ulteriore triennio il **progetto AGER** volto al sostegno di **progetti di ricerca in campo agroalimentare**. L'iniziativa, promossa in collaborazione con altre fondazioni di origine bancaria, vedrà nel 2014 il lancio di nuovi bandi e *call for ideas*.

Nel 2014 la Fondazione continuerà a favorire il trasferimento tecnologico e l'avvio di nuova imprenditorialità attraverso il tradizionale sostegno all'**incubatore d'impresa Start-cube a Padova**, nonché all'iniziativa **Start-cup** che premia ogni anno le migliori idee di business provenienti dal territorio.

### BANDI

È programmata per il 2014 la prima edizione del **bando Starting Grants**, finalizzato al **sostegno di progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori con l'obiettivo di favorirne l'indipendenza scientifica e una piena maturazione professionale**. In tal senso, il progetto si rivolgerà a scienziati che non siano mai stati in passato *Project Leader* e che, grazie al sostegno del bando, si impegneranno a sviluppare/portare avanti una linea di ricerca autonoma, indipendente dai membri senior del loro gruppo di ricerca. Ai fini del bando, saranno considerati "giovani ricercatori" coloro i quali avranno conseguito il titolo di dottori di ricerca da non più di 8 anni, sul modello di quanto fatto dall'ERC – European Research Council. Con l'attivazione del progetto Starting Grants non troverà attuazione nel 2014 il bando Progetti di Eccellenza, di cui la nuova iniziativa ne ripropone le finalità generali di sostegno a progetti

di ricerca, mutuandone le modalità di selezione delle richieste.

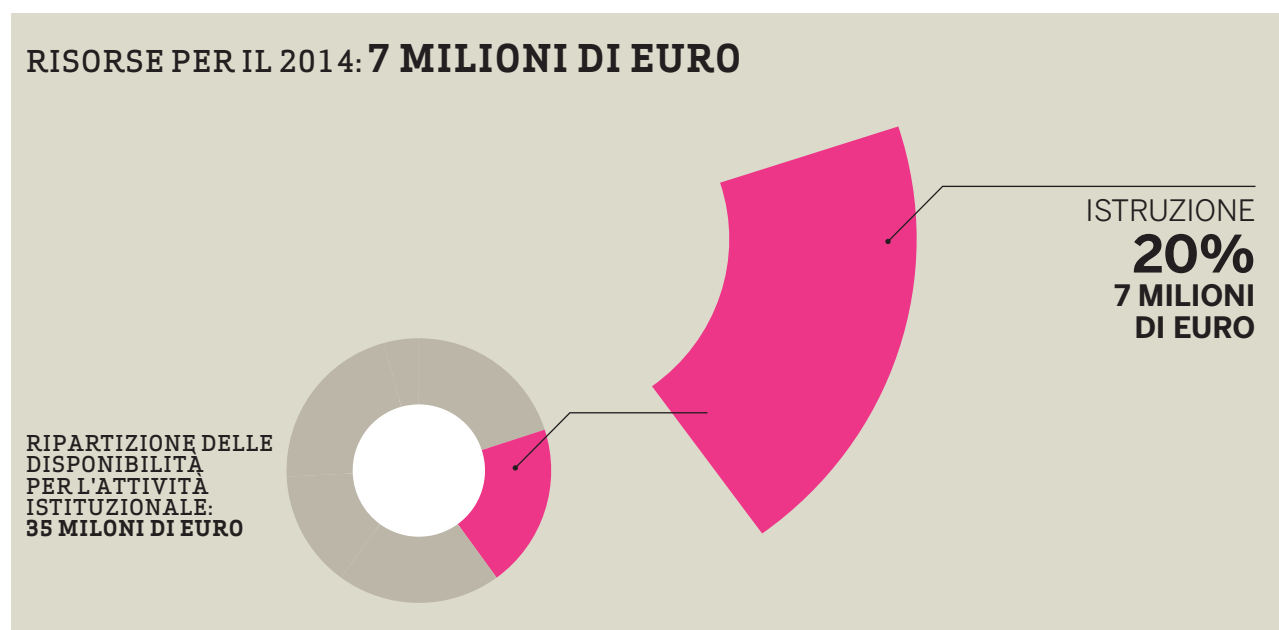
Nel 2014 è prevista una nuova edizione del **bando Visiting Professors**, volto ad **attrarre sul territorio i migliori docenti e ricercatori di fama mondiale** per lo svolgimento di un periodo di ricerca e di didattica presso l'Università degli Studi di Padova.

### PROGETTI DI TERZI SU RICHIESTE NON SOLLECITATE

La fondazione sosterrà nel 2014 **progetti di ricerca in campo oncologico**, selezionati dall'AIRC nel 2009 tramite bando e rinnovati per un ulteriore biennio visti i positivi risultati ottenuti, e realizzati presso Dipartimenti e Centri di Ricerca del territorio. Tali attività si inseriscono all'interno del piano regionale 2012-2014 dell'Associazione, sostenuto dall'Ente in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona.

Compatibilmente con le risorse disponibili, la Fondazione – oltre alla promozione diretta di bandi e iniziative – potrà continuare nel 2014 l'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con la presente programmazione.

# Istruzione



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2013-2015 ha individuato per il settore i seguenti obiettivi:

- 1) Ampliare le conoscenze per favorire una migliore crescita della persona**, contribuendo all'offerta formativa con progetti e attività extra-curricolari e favorendo l'introduzione di percorsi didattici e di strumentazioni innovative.
- 2) Favorire l'integrazione scolastica e sociale** di bambini e ragazzi stranieri, diversamente abili o appartenenti a qualche minoranza, stimolando al contempo la conoscenza e la contaminazione di culture diverse come fonte d'ispirazione e arricchimento personale.
- 3) Promuovere lo sviluppo di capacità e competenze**, sostenendo l'istruzione universitaria – anche come elemento di sviluppo per il territorio – la formazione specialistica d'eccellenza e l'educazione professionale. In tale ambito rientrano anche azioni

finalizzate all'orientamento scolastico e lavorativo dei giovani.

## Strategie e modalità d'intervento

### PROGETTI PROPRI

Sarà riproposto nel 2014 il **progetto AttivaMente**, tradizionale appuntamento con le **attività didattiche integrative offerte** dalla Fondazione **a tutte le scuole del territorio** e per il quale potranno essere confermate le novità introdotte nella scorsa edizione con riferimento alle tematiche trattate. Tali tematiche, le cui proposte didattiche saranno comunque oggetto di valutazione circa la loro reale efficacia, comprendono bisogni di estrema attualità per il mondo dei ragazzi come l'orientamento nella scelta del percorso formativo o il miglioramento del metodo di studio.

---

Con riferimento al tema dell'integrazione scolastica **proseguirà il sostegno al progetto volto a garantire pari opportunità agli studenti stranieri nella scelta dei percorsi scolastici**, ove le valutazioni intermedie relative alla prima fase dell'iniziativa dessero esito positivo.

Il progetto, avviato in via sperimentale nel 2011 in collaborazione con Compagnia di Sanpaolo e Fondazione Cariplo prevede nello specifico l'offerta di corsi di italiano per lo studio, tutoring e servizi di orientamento rivolti ai ragazzi stranieri e alle loro famiglie.

Con l'obiettivo di favorire l'istruzione universitaria e al contempo le basi competitive del territorio, proseguirà il **sostegno alle attività didattiche del polo universitario di Rovigo** anche in virtù dei nuovi accordi siglati con

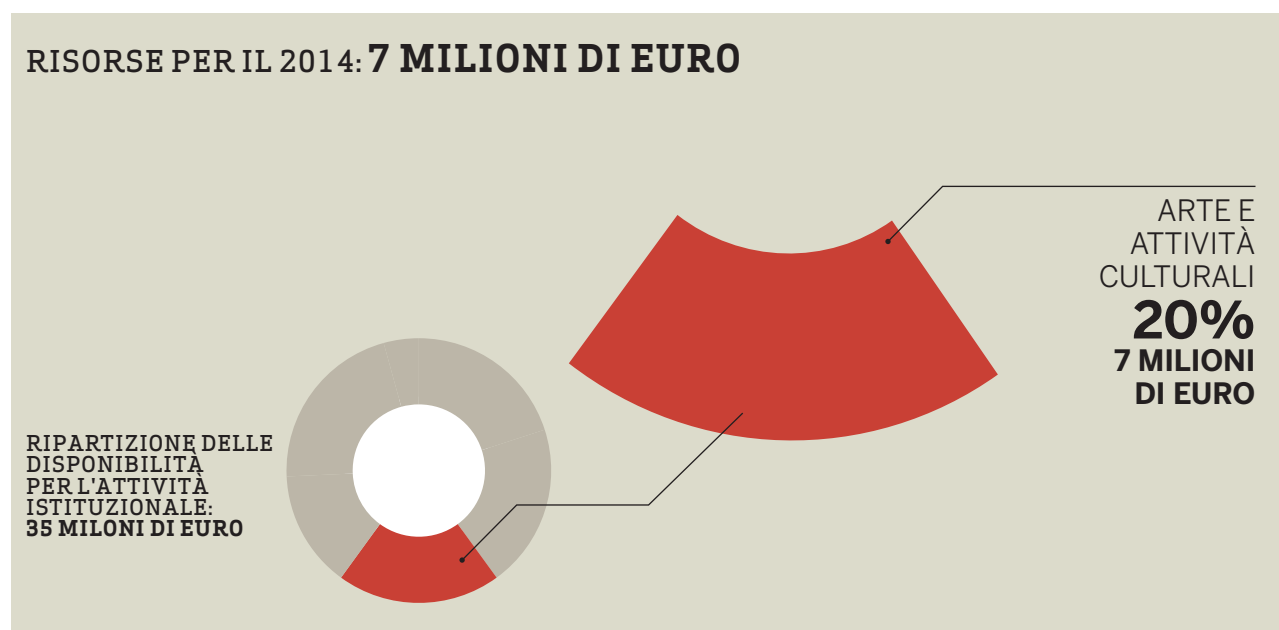
le Università degli Studi di Padova e di Ferrara, che tengono conto sia della popolazione studentesca che dell'articolazione dell'offerta formativa. Tale impegno verrà finalizzato prevedendo anche un sostegno all'operatività del CUR – Consorzio Università Rovigo. Con il duplice obiettivo di sopperire alla carenza di impianti sportivi in alcune zone del territorio e di valorizzare il talento di giovani progettisti locali, la Fondazione ha avviato nel 1998 il **Progetto Palestre**, le cui finalità di formazione fisica rientrano nel settore Istruzione, non essendovi all'epoca la previsione esplicita del settore Sport tra gli ambiti d'intervento scelti dall'Ente. Le attività legate a tale ambizioso programma d'interventi si avvieranno alla conclusione nel 2014, con l'inizio dei lavori sull'ultimo dei sei impianti sportivi previsti dal progetto, la palestra di Villadose (RO).

#### **PROGETTI DI TERZI SU RICHIESTE NON SOLLECITATE**

La Fondazione ha approvato nel 2013 di sostenere per un ulteriore periodo di programmazione le attività della **Scuola Galileiana di Studi Superiori**, volta a fornire un **percorso formativo di eccellenza ai migliori studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo patavino**. Il nuovo accordo prevede una riduzione del contributo della Fondazione rispetto al precedente periodo, a fronte di una maggiore contribuzione da parte dell'Università e della compartecipazione al sostegno di nuovi partner privati. In virtù di tale accordo, saranno pertanto sostenuti nell'esercizio gli oneri della Scuola Galileiana di competenza della Fondazione relativamente all'anno accademico 2014/2015.

Compatibilmente con le risorse disponibili, la Fondazione – oltre alla promozione diretta di bandi e iniziative – potrà continuare nel 2014 l'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con la presente programmazione.

# Arte e attività culturali



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2013-2015 ha individuato per il settore i seguenti obiettivi:

- 1) Valorizzare il patrimonio storico-artistico del territorio.** Con tale azione si intende richiamare il tradizionale impegno della Fondazione nell'opera di tutela e restauro di beni artistici, architettonici e monumentali del territorio, senza tuttavia limitarsi alle semplici attività di recupero di tali beni, ma impegnandosi attivamente per una loro adeguata valorizzazione e fruibilità da parte della collettività. Nelle azioni di tutela del patrimonio la Fondazione cercherà inoltre di favorire quegli interventi che abbiano come presupposto la valutazione del rischio sismico degli edifici.
- 2) Sostenere e valorizzare le attività creative nel campo della produzione artistica e culturale.** Con questo obiettivo la Fondazione intende valorizzare le competenze presenti nel mondo dell'arte e della cultura

puntando in particolare sullo sviluppo professionale dei giovani e cercando altresì di migliorare le capacità organizzative degli enti operanti in tale settore al fine di garantirne una maggiore sostenibilità. Tale obiettivo si inserisce all'interno di una più ampia strategia per lo sviluppo dell'impresa culturale promossa dall'ACRI.

- 3) Promuovere una programmazione artistico-culturale che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale.** Tale obiettivo verrà perseguito attraverso la gestione diretta di specifiche iniziative quali l'allestimento di eventi espositivi di particolare richiamo, l'organizzazione di conferenze con esponenti di spicco del mondo dell'accademia, della società e delle istituzioni, lo sviluppo di una programmazione artistica che metta insieme diverse forme di arte dal vivo come la musica, il teatro e la danza.



## Strategie e modalità d'intervento

### PROGETTI PROPRI

Verrà promossa nel corso dell'esercizio la **mostra "L'Ossessione Nordica – Böcklin, Klimt, Munch e la pittura italiana"** realizzata a Rovigo presso Palazzo Roverella e aperta al pubblico dal 22 febbraio al 22 giugno 2014. Per la prima volta sarà allestita una grande mostra che documenta quanto i "Nordici", Böcklin, Hodler, Klimt, Klinger, von Stuck, Khnopff e gli Scandinavi di varie tendenze come Zorn, Larsson o addirittura Munch, abbiano influenzato i pittori italiani, che ne hanno subito il fascino o che ne hanno abbracciato con convinzione ed efficacia le suggestioni.

Nel 2013 è giunta alla sua quarta edizione l'iniziativa **Segnavie, il programma di conferenze con personalità di spicco del mondo della cultura, delle scienze e delle istituzioni**, diventato ormai un tradizionale appuntamento per le comunità di Padova e Rovigo.

L'evoluzione dell'iniziativa, che ha visto anche l'inserimento nell'ultimo anno di laboratori e workshop riservati a scuole e gruppi ristretti di stakeholder, sarà oggetto di un'attenta analisi e riflessione volta a meglio definirne le modalità di prosecuzione.

È programmata per il 2014 una nuova edizione di **Musikè**, la **rassegna di musica, teatro e danza** che, accanto ai tradizionali appuntamenti con la musica classica, dal 2012 offre al territorio anche spettacoli di danza e teatro, nonché concerti di musica classica e jazz dal taglio più innovativo e sperimentale. Come nelle ultime edizioni, in alcuni degli appuntamenti previsti dalla rassegna potranno essere coinvolti i tre Conservatori del territorio (Padova, Rovigo e Adria).

### BANDI

Nel settembre 2013 è stata lanciata la prima edizione del **bando "Biblioteche e Archivi Storici"**, promosso dalla Fondazione con l'obiettivo di rafforzare il ruolo culturale e sociale delle biblioteche e degli archivi storici del territorio, intesi non soltanto come luoghi deputati alla diffusione della cultura, ma anche come spazi di incontro. L'iniziativa prevede come termine ultimo per la presentazione delle domande il 29 novembre 2013, cui seguirà la fase di valutazione e selezione delle richieste. Tale processo si concluderà il 28 febbraio 2014 con la pubblicazione dei vincitori e il conseguente avvio della fase realizzativa dei progetti. In tale contesto, saranno da valutare nell'esercizio iniziative rivolte alle città capoluogo escluse dal bando.

Attraverso il **bando Culturalmente** la Fondazione ha dedicato negli ultimi anni una particolare attenzione alla **creatività nel campo della produzione artistica giovanile** collegata ad aspetti di sostenibilità e di

promozione dell'imprenditorialità in tale settore. I risultati dei progetti sostenuti con le due edizioni di Culturalmente consentiranno di impostare in modo migliore e maggiormente mirato una nuova edizione dell'iniziativa.

Nel 2014 dovrebbe inoltre essere lanciata la terza edizione del **bando fUNDER35, il fondo per l'impresa culturale giovanile** promosso da dieci fondazioni di origine bancaria con l'obiettivo di selezionare e di accompagnare nel loro sviluppo organizzativo le migliori imprese giovanili che operano nel campo della cultura.

### PROGETTI DI TERZI SU RICHIESTE NON SOLLECITATE

In virtù degli accordi definiti con la Diocesi di Adria e di Rovigo, nel 2014 la Fondazione contribuirà a sostenere gli interventi di **restauro delle chiese colpite dagli eventi sismici del 2012**.

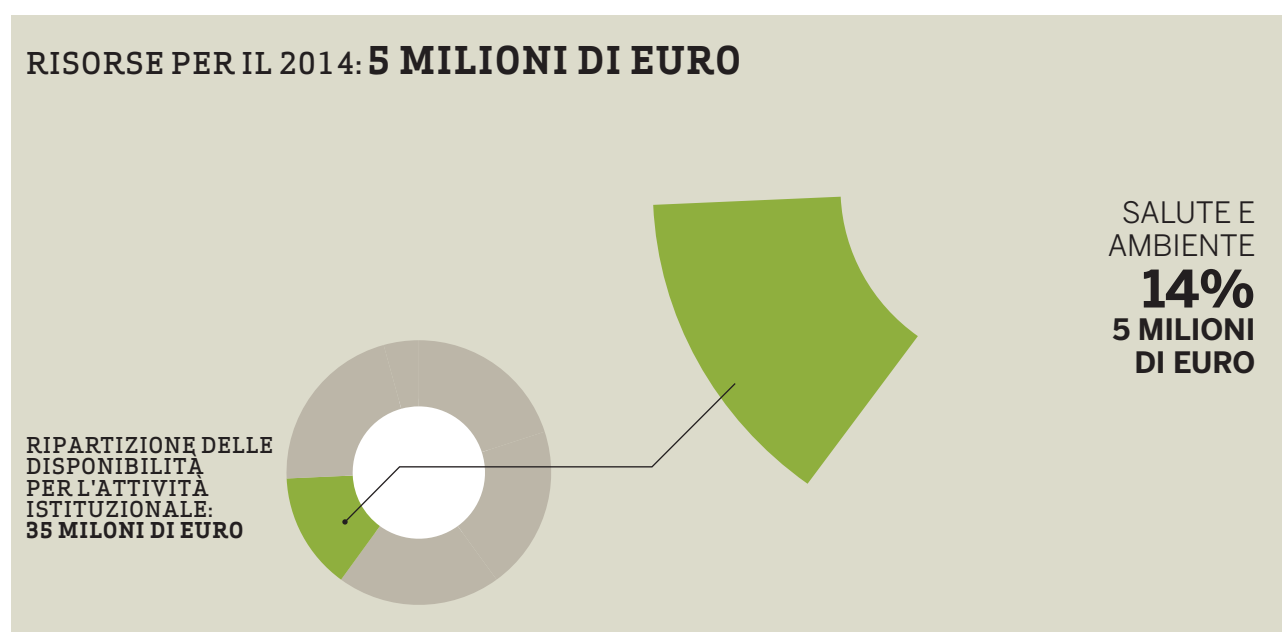
Compatibilmente con le risorse disponibili, la Fondazione – oltre alla promozione diretta di bandi e iniziative – potrà continuare nel 2014 l'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con la presente programmazione.

Con riferimento al progetto del **nuovo Auditorium per la città di Padova**, recenti decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale portano ad una nuova ipotesi, che vedrebbe un importante e storico immobile della città accogliere non solo il nuovo Auditorium ma anche le attività didattiche del Conservatorio. La prospettiva è quindi di creare una "Casa della Musica" con il concorso di una molteplicità di soggetti, a vario titolo interessati. Alla luce di tali considerazioni, la Fondazione mantiene la propria disponibilità a valutare un eventuale sostegno al nuovo Auditorium, una volta definita una proposta progettuale che sappia tenere nella giusta considerazione le diverse esigenze della città, le mutate condizioni di contesto e le conseguenti più limitate capacità economiche dell'Ente.

# Salute e ambiente



## RISORSE PER IL 2014: 5 MILIONI DI EURO



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2013-2015 ha individuato per il settore i seguenti obiettivi:

### Salute:

- 1) Consolidare le azioni e gli interventi rivolti alla prevenzione, alla ricerca e alla cura delle malattie che costituiscono le principali cause di morte nel territorio.
- 2) Favorire una migliore efficienza dei servizi e delle strutture socio-sanitarie finalizzata alla qualità delle prestazioni e perseguita attraverso l'acquisto di strumentazioni cliniche, il rinnovamento dei processi organizzativi e d'integrazione con il territorio o lo sviluppo del capitale umano.
- 3) Stimolare e sostenere la Ricerca d'eccellenza in campo biomedico, con una particolare attenzione a quella in ambito pediatrico.

### Ambiente:

- 1) Contribuire al miglioramento della qualità ambientale del territorio di riferimento con azioni volte in particolare a incentivare il risparmio, l'efficienza energetica e la produzione di energia pulita e a ridurre l'inquinamento urbano.
- 2) Promuovere azioni di sensibilizzazione dei cittadini verso le tematiche ambientali, stimolando l'adozione di comportamenti virtuosi.
- 3) Valorizzare i parchi naturali, promuovere le tipicità dell'agricoltura locale e tutelare la biodiversità del territorio.

### Strategie e modalità d'intervento

#### PROGETTI PROPRI

Nel 2014 verranno portate a termine le attività del **Progetto Screening**, avviato nel 2009 in collaborazione

con la Regione Veneto, le locali aziende Ulss e lo IOV – Istituto Oncologico Veneto. **Il progetto ha permesso finora ad oltre 130.000 soggetti residenti nel territorio di Padova e Rovigo di sottoporsi gratuitamente ai test di screening mammografico, colon rettale e citologico** con un tasso di adesione rispetto agli inviti che ha superato mediamente il 60%. Visti i risultati, La Fondazione potrebbe valutare nel 2014 la possibilità di sviluppare ulteriori iniziative nell'ambito della prevenzione sanitaria, da realizzare sempre in collaborazioni con i competenti soggetti istituzionali e spaziando eventualmente su ambiti di prevenzioni non toccati in precedenza dal Progetto Screening.

In un'ottica di miglioramento dei servizi e di una loro più efficace integrazione tra la sfera sociale e la sfera sanitaria, saranno approfonditi nel 2014 **i temi legati alla terminalità, alle forme emergenti di dipendenza e alla cronicizzazione delle malattie**. In tale ambito potrebbero pertanto essere sostenuti alcuni studi funzionali alla realizzazione di eventuali iniziative dal carattere sperimentale.

Nel 2014 troverà avvio **il progetto sul risparmio energetico** promosso dalla Fondazione in collaborazione con le due Province di Padova e Rovigo, i due Comuni capoluogo e altri 40 Enti Locali del territorio, sulla scorta anche dei fondi europei ottenuti dall'iniziativa nell'ambito del programma ELENA – European Local ENergy Assistance. Il progetto, del valore complessivo di circa 62 milioni di Euro, prevede la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su 646 edifici pubblici e il miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica per un'estensione di oltre 1.045 km e 100.980 punti luce.

#### **PROGETTI DI TERZI SU RICHIESTE NON SOLLECITATE**

Nel 2014 verrà data attuazione agli **interventi di miglioramento tecnologico e strutturale definiti in collaborazione con le locali aziende sanitarie** e potrà essere ripreso il confronto con le relative Direzioni Generali al fine di giungere a una definizione degli interventi che potranno essere oggetto di sostegno nel 2014 e in proiezione 2015.

Sul piano della prevenzione potrà essere sostenuto anche nel 2014 il **progetto volto alla prevenzione delle malattie cardiovascolari rivolto ai giovani e realizzato in collaborazione con gli istituti scolastici** del territorio. L'iniziativa, che si è finora sviluppata nell'ambito territoriale della provincia di Rovigo, potrà essere allargata alla provincia di Padova.

Con l'obiettivo di favorire una sana attività fisica e di promuovere la valorizzazione anche ambientale del territorio, verranno portati a compimento alcuni

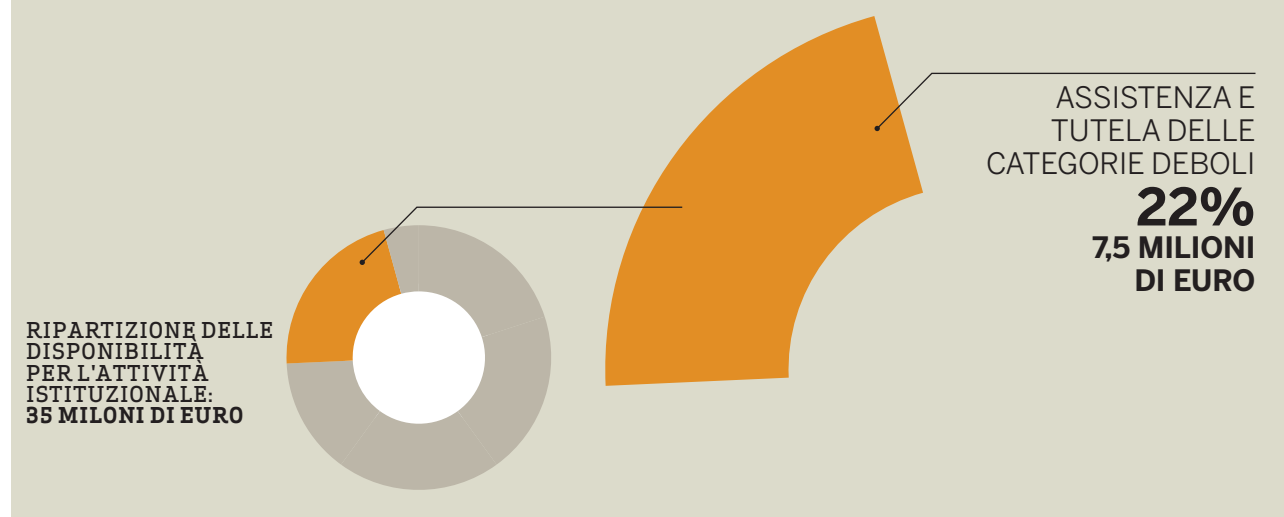
interventi relativi alla realizzazione di **percorsi ciclabili nel territorio delle due province**.

Oltre alla promozione e alla realizzazione diretta di programmi e iniziative, la Fondazione potrà proseguire nell'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con gli obiettivi della presente programmazione.

# Assistenza e tutela delle categorie deboli



## RISORSE PER IL 2014: 7,5 MILIONI DI EURO



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2013-2015 ha individuato per il settore i seguenti obiettivi:

- 1) Favorire le condizioni e rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione della persona.** Attraverso questo obiettivo saranno promosse azioni volte all'orientamento scolastico e professionale e all'inserimento lavorativo in grado di coinvolgere i giovani in percorsi di sviluppo delle proprie capacità e competenze; in tale contesto potranno essere sostenute iniziative a favore dell'impresa sociale o di altre forme di autoimprenditorialità.
- 2) Promuovere l'integrazione e la coesione sociale.** Con questo obiettivo la Fondazione intende sostenere le attività di assistenza e inclusione sociale rivolte a soggetti in condizioni di marginalità (immigrati, poveri, anziani, etc.), cercando di promuovere azioni in grado di mantenere gli utenti nel proprio contesto ambientale e di favorirne le

migliori condizioni di autosufficienza.

- 3) Sostenere l'autonomia delle persone per favorire una maggiore sicurezza e responsabilità.** Con tale azione si intende dare continuità a programmi già intrapresi dalla Fondazione con riferimento in particolare all'autonomia abitativa e al diritto alla casa, ma anche favorire la costruzione di percorsi di assistenza partecipata.
- 4) Coltivare la solidarietà come valore fondamentale per uno sviluppo sociale e civile della nostra comunità, attraverso il sostegno alla famiglia, la promozione della filantropia e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.** In relazione a tale obiettivo potranno essere riproposte azioni volte a dare un sostegno concreto alle famiglie tramite il potenziamento dei servizi per la prima infanzia o per l'assistenza di soggetti colpiti da particolari malattie ma seguiti spesso all'interno del contesto familiare. Sul piano della filantropia e della promozione di una

cittadinanza responsabile potranno essere sostenuti progetti di realtà locali attive nel campo della solidarietà e cooperazione internazionale.

## Strategie e modalità d'intervento

### PROGETTI PROPRI

Relativamente alla riqualificazione e all'inserimento lavorativo, potrà essere mantenuto l'impegno a favore del **Fondo Straordinario di Solidarietà** che, con la terza fase avviata agli inizi del 2013, si propone di **avviare al lavoro disoccupati e giovani in situazione di disagio** favorendo l'offerta di progetti di inserimento lavorativo da parte di enti pubblici e privati, enti non profit e aziende del territorio. Nel 2014 potrebbe proseguire l'azione di coinvolgimento, anche economico, di tutti gli enti/aziende interessate a progetti di inserimento lavorativo, cercando di stimolare in particolare nuove progettualità da quelle realtà economiche e sociali del territorio in grado di catalizzare una massa critica di risorse, idee e persone, nel tentativo di dare risposte sempre più efficaci ai problemi occupazionali.

Sempre con riferimento alle **azioni di contrasto alla crisi economica e di sostegno all'occupazione**, potranno essere integrati nel 2014 i fondi rotativi o di garanzia a favore delle seguenti progettualità:

- **Microcredito d'Impresa.** L'iniziativa realizzata in collaborazione con altri enti pubblici e privati del territorio, è volta alla concessione di prestiti fino a 25.000 Euro destinati a sostenere la creazione di attività micro-imprenditoriali e prevede l'offerta gratuita ai neoimprenditori di servizi di formazione e consulenza.
- **Microcredito Sociale.** Il progetto, sviluppato di concerto con le tre Caritas Diocesane attive sul territorio, prevede la concessione a soggetti privati di prestiti di minore entità per far fronte ad esigenze di prima necessità.
- **Progetto per la Prevenzione dell'Usura.** L'iniziativa è volta ad aiutare con prestiti a tasso agevolato le persone ritenute a rischio di questa grave piaga sociale.
- **Anticipazione Sociale.** Il progetto si pone l'obiettivo di anticipare ai lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni straordinaria i contributi assistenziali, la cui erogazione avviene generalmente con alcuni mesi di ritardo rispetto all'effettiva messa in mobilità del dipendente. Di tale servizio hanno usufruito, al 30 settembre 2013, circa 5.000 lavoratori.
- **Imprenditoria Sociale.** Il progetto prevede la

concessione di finanziamenti a tasso agevolato per progetti di sviluppo promossi da cooperative e imprese sociali, in grado di generare nuova occupazione.

È allo studio un'iniziativa (**Fondo per lo Sviluppo della Cooperazione**), da sviluppare in collaborazione con altri soggetti pubblici, privati e non profit, con l'obiettivo di **sostenere la nascita di nuovi laboratori e nuove attività economiche** che, da un lato, mettano a frutto le particolarità del territorio e, dall'altro, offrano un impiego a disoccupati in situazione di disagio. Tale iniziativa andrebbe ad affiancare il precedente progetto a favore delle cooperative e delle imprese sociali, i cui termini d'iscrizione sono scaduti lo scorso 30 giugno 2013, ma le cui fasi attuative proseguiranno nel 2014. Termineranno nell'estate del 2014 le attività legate alla terza annualità del **Progetto Alzheimer**, volto a offrire formazione e supporto psicologico a tutte quelle figure impegnate nella cura del malato di Alzheimer (familiari, volontari, operatori professionali e badanti). Con l'edizione in corso, si conclude il periodo di programmazione triennale approvato dalla Fondazione per la fase di consolidamento del progetto. Alla luce delle attività svolte e dei risultati conseguiti, potrebbe essere sostenuta un'eventuale fase di prosecuzione dell'iniziativa.

Sulla scorta di una preventiva analisi delle esigenze espresse dal territorio, nel corso del 2014 la Fondazione potrebbe valutare la possibilità di promuovere un'azione a **sostegno dei servizi per la prima infanzia**, con riferimento eventualmente allo studio e alla **sperimentazione di modalità innovative di gestione di tali servizi**.

### PROGETTI DI TERZI SU RICHIESTE NON SOLLECITATE

Il contributo dell'Ente alla crescita dell'economia civile e delle organizzazioni del privato sociale (fondazioni di comunità, associazioni di volontariato, etc.) nelle regioni dell'Italia meridionale verrà mantenuto attraverso l'annuale **sostegno alle attività della Fondazione Con il Sud**.

Al di fuori del territorio nazionale, potranno essere realizzati progetti mirati di solidarietà ad alto contenuto sociale, in grado di offrire una concreta, pur sempre limitata, **risposta alle esigenze delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo**, anche in collaborazione con organizzazioni umanitarie che abbiano maturato una valida e consolidata esperienza in questo campo presenti nelle province di Padova e Rovigo. La Fondazione potrà inoltre offrire il proprio sostegno **a iniziative a livello nazionale o di cooperazione internazionale promosse dall'ACRI o che comunque**

**prevedano il coinvolgimento di più fondazioni bancarie.**

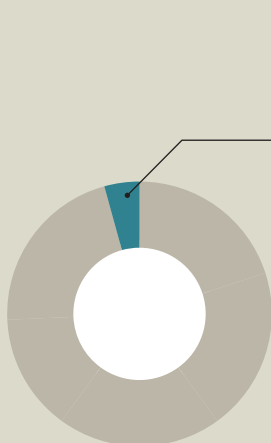
Oltre alla promozione e alla realizzazione diretta di programmi e iniziative, la Fondazione potrà proseguire nell'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con gli obiettivi della presente programmazione.

# Altri settori



## RISORSE PER IL 2014: 1,5 MILIONI DI EURO

RIPARTIZIONE DELLE  
DISPONIBILITÀ  
PER L'ATTIVITÀ  
ISTITUZIONALE:  
35 MILIONI DI EURO



ALTRI  
SETTORI  
**4%**  
**1,5 MILIONI  
DI EURO**

### Attività sportiva

Come evidenziato nel settore Istruzione, proseguirà nel 2013 l'impegno per la realizzazione del sesto e ultimo impianto sportivo inserito nel Progetto Palestre, l'iniziativa avviata ormai più di dieci anni fa dalla Fondazione con l'obiettivo di sopperire alla carenza di strutture sportive rilevata in alcune zone del territorio. In relazione ai palazzetti del Progetto Palestre già in funzione, continuerà il sostegno dell'Ente alle attività sportive ivi realizzate.

Verrà inoltre sostenuta nel 2014 l'**attività sportiva realizzata in ambito universitario** attraverso il miglioramento delle relative dotazioni strutturali. Nella consapevolezza della necessità per le **strutture sportive del territorio** di adeguamenti e miglioramenti funzionali, la Fondazione valuterà eventuali azioni di sostegno in risposta a tali esigenze.

Al fine di promuovere l'attività sportiva tra i giovani, verrà promossa una nuova edizione di **Sportivamente**, il progetto realizzato in collaborazione con i due Coni

provinciali e i due Uffici Scolastici di Padova e Rovigo, e che mira a **sostenere l'attività delle associazioni sportive dilettantistiche e a contribuire a una maggiore diffusione dello sport nelle scuole**.

Potranno infine essere sostenuti **progetti rivolti alla pratica sportiva di persone con disabilità o all'attività fisica a fini riabilitativi**. Tali iniziative potrebbero rientrare nel settore "Assistenza e tutela delle categorie deboli" o in quello "Salute e Ambiente".

### Protezione Civile

Potrà proseguire nel 2014 l'impegno della Fondazione a sostegno delle attività della Protezione Civile per progetti realizzati in collaborazione con le due Province di Padova e Rovigo.

### Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

In tale settore la Fondazione intende promuovere, in collaborazione con le diverse associazioni di categoria,

uno studio volto alla valorizzazione della filiera agroalimentare del Veneto sud-orientale (Padova e Rovigo). Lo studio sarà suddiviso in due fasi relative a:

- mappatura delle produzioni locali con analisi dei relativi canali di distribuzione e trasformazione;
- definizione di possibili linee guida per lo sviluppo di una strategia operativa volta alla valorizzazione dei prodotti locali.

Altre iniziative in ambito agro-alimentare saranno inoltre sostenute con riferimento al settore della Ricerca Scientifica (progetto AGER).





**Progetto grafico**

Laura Bortoloni  
www.laurabortoloni.com  
Mara Zin  
www.hanamiadv.it

**Stampa**

Grafiche Turato



**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

**Fondazione Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo****Sede legale e operativa di Padova**

Piazza Duomo, 15  
35141 Padova  
Tel. 049.8234800 Fax 049.657335

**Sede operativa di Rovigo**

Piazza Vittorio Emanuele II, 47  
45100 Rovigo  
Tel. 0425.423084 Fax 0425.421976

www.fondazionecariparo.it  
info@fondazionecariparo.it





**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

---

[www.fondazionecariparo.it](http://www.fondazionecariparo.it)